

SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO – O.S.S. (AREA DEGLI OPERATORI – EX CAT. B – CCNL 16/11/2022 COMPARTO ENTI LOCALI)

Premesso che

- con deliberazione n. 1 del 30/01/2024, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025;

Viste le norme di riferimento di cui:

- al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale – CAD”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale” convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- al D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” ed in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;
- al Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, avente per oggetto “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” e ss.mm.ii. agli articoli 1014 e 678;

Considerato che l’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione del CDA del 18/1/2020 con la quale veniva approvato il “Reclutamento del personale” dell’Ente;

In esecuzione del decreto del Direttore Generale di APSP MATTEO REMAGGI n. 116 del 28 AGOSTO 2024;

Preso altresì atto che l’assunzione dei candidati vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria stabilita entro due anni dall’approvazione della stessa;

Tutto ciò premesso,

E' INDETTO

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO – O.S.S. (AREA DEGLI OPERATORI – EX CAT. B – CCNL 16/11/2022 COMPARTO ENTI LOCALI)

Ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali si prevede che ai suddetti posti sarà assegnato il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare (Tabella G) € 18.283,31 = lordi annui per dodici mensilità cui si deve aggiungere:

- tredicesima mensilità
- indennità di comparto
- trattamento economico accessorio, se dovuto

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 1

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che dovranno essere dichiarati dai candidati in fase di stesura della domanda di ammissione:

a) **CITTADINANZA ITALIANA** (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) **o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea**. Possono partecipare anche le/i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) **ETA'** non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65;

c) **ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire.

d) **IDONEITÀ FISICA** all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposte anche le persone appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso

di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;

e) **NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO, LICENZIATO, O DICHIARATO DECADUTO DA UN PUBBLICO IMPIEGO** per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

g) **AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

Art. 2

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è inoltre richiesto:

a) **Possesso titolo di studio:** l'assolvimento dell'obbligo scolastico (*)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

b) **attestato regionale di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.)** rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1052 del 24 settembre 2001 che recepisce il sopracitato Accordo e si provvede all'approvazione del Curriculum dell'OSS (o titolo equivalente in base all'ordinamento delle altre Regioni, sulla base del provvedimento 22/02/2001 adottato dalla "Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano" –pubblicato sulla G.U.R.I. 19/4/2001, n. 91 S.g. – ad oggetto "Accordo tra il Ministro della ENTI LOCALI, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione").

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso pubblico.

(*) Per i nati dall'01/01/1952 al 31/12/1984 l'obbligo scolastico si intende assolto con il conseguimento della licenza media o la frequenza di otto anni di studio al compimento del 15° anno di età. Per i nati dal 01/01/1985 al 31/12/1992 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al secondo anno di scuola superiore o la frequenza di nove anni di studio al compimento del 15° anno di età. Per i nati dal 01/01/1993 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al terzo anno di scuola superiore o la frequenza di dieci anni di studio al compimento del 18° anno di età.

Il difetto dei requisiti di cui ai punti a) e b) comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 3

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA'

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nel Portale Unico del Reclutamento inPA: <https://www.inpa.gov.it/>.

Sarà inoltre pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente Matteo Remaggi - Bandi di Concorso” del sito internet di <https://www.matteoremaggi.it/>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l’invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il **13 settembre 2024** nel Portale Unico del Reclutamento inPA, a norma dell’art. 35-ter d.lgs. 165/2001 (aggiunto dal D.L. 36/2022 come convertito dalla Legge 79/2022).

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall’articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 “Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità ebraiche italiane”.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei **documenti è perentorio**;

l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione gratuita nel Portale Unico del Reclutamento inPA, di cui l’articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all’indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.

Per procedere con la compilazione della candidatura, dopo aver dato attenta lettura al Bando di Concorso, selezionare il pulsante “INVIA LA TUA CANDIDATURA”. Verrà richiesto di autenticarsi mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS, previsti dal sistema al fine di accedere alla propria area riservata.

Qualora il candidato non l’abbia già predisposto, cliccando su “CURRICULUM” si procede alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV, necessario per la conclusione della procedura di trasmissione della domanda di ammissione.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione sarà possibile proseguire nella compilazione degli altri campi richiesti dalla procedura di presentazione della domanda, che si presenterà in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV.

Si precisa che è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni predisposte nella domanda di ammissione, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in momenti diversi in quanto i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione con identità digitale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

In ogni caso di malfunzionamento accertato, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è **prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato Portale del Reclutamento inPA e reso noto anche sul sito istituzionale di APSP MATTEO REMAGGI – sezione Amministrazione trasparente Matteo Remaggi – sottosezione Bandi di Concorso.**

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

All'atto della registrazione al Portale del Reclutamento inPA il candidato compila il proprio *Curriculum Vitae* e dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità penale in caso di dichiarazioni false ovvero riguardo le “autocertificazioni” e le “dichiarazioni sostitutive di notorietà”, secondo quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 46:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e il Comune di residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma n2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare all'avviso pubblico:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale); di non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego **ovvero** l'inesistenza di condanne penali;

f) i procedimenti penali subiti e gli eventuali carichi penali pendenti **ovvero** di non aver mai subito procedimenti penali e di non essere sottoposto a procedimento penale, per quanto di propria conoscenza;

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

i) il possesso di un'età inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio (età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65);

j) essere in possesso di piena e incondizionata idoneità psicofisica per il posto da ricoprire senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per quanto di propria conoscenza;

k) il possesso dei titoli di studio richiesti dal presente bando, utile all'ammissione;

l) il possesso di eventuali titoli ulteriori, utili ai fini della valutazione, dettagliatamente indicati;

m) il possesso di titoli che danno diritto a eventuale preferenza o precedenza a parità di punteggio;

n) il possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve previste dalla legge e indicate nel presente bando;

o) indirizzo di residenza e domicilio, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) presso i quali ricevere eventuali comunicazioni;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che la dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online nel Portale del Reclutamento inPA, riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne:
 - data e luogo di nascita;
 - residenza;

- stato di famiglia;
- stato civile;
- godimento dei diritti politici;
- posizione agli effetti degli obblighi militari;
- titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
-
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne:
 - assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
 - titoli di preferenza o di precedenza.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'APSP Matteo Remaggi si riserva attraverso il Responsabile del Procedimento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione presentata tramite il Portale del Reclutamento inPA, devono essere allegati i seguenti documenti, pena la non ammissione alla selezione e/o la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

1. **documenti** comprovanti i requisiti di cui all'Art. 2 "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai **cittadini non italiani e non comunitari di partecipare** alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 o copia dei titoli riportati all' art. 6
3. la documentazione provante il possesso titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve previste dalla legge e indicate nel presente bando;

L'APSP Matteo Remaggi non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima, entro i termini di scadenza.

Art. 4

AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I candidati verranno ammessi con riserva sulla base delle dichiarazioni rese e nel contesto della domanda. Resta ferma la facoltà del Direttore dell'APSP MATTEO REMAGGI. **di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.**

Il responsabile del procedimento – referente dell'ufficio personale - provvede all'esame delle domande pervenute effettuando il riscontro del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nonché della loro regolarità a termini del bando, anche per quanto attiene alla documentazione prescritta.

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento. I candidati succitati riceveranno comunicazione della richiesta di integrazione, con indicazione della motivazione, tramite comunicazione scritta inviata a mezzo PEC o EMAIL, qualora non sia possibile inviare detta richiesta tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- La mancanza dei requisiti di ammissione;
- La presentazione della domanda al di fuori dei termini stabiliti dal bando;

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione da parte del responsabile del procedimento. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55- quater del D.Lgs. 165/2001. L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e al vigente Regolamento Aziendale.

La Commissione ha a disposizione **un totale di 10 punti** per la valutazione dei titoli ripartiti come riportato all'art.6 del presente bando

art. 6 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà costituita in base alla **valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e dei titoli e di specializzazione** indicati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo i seguenti criteri:

Punteggio per la valutazione dei titoli.

1. Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli, così come indicato nel bando, è stabilito in punti 10,00.

2. Esso viene ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- Titoli di studio e di specializzazione - massimo punti 3,00**
- Esperienze professionali e di lavoro - massimo punti 5,00**
- Esperienze formative - massimo punti 2,00**

3. Tutti i punteggi assegnati ai candidati per titoli verranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento; non verranno in alcun caso valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di ammissione.

Titoli di studio e di specializzazione:

1. Al complesso dei titoli di studio e di specializzazione è attribuito un punteggio massimo di punti 3,00, così ripartiti:

- il titolo di studio obbligatoriamente richiesto dal bando per l'ammissione non viene valutato;
- titoli di studio ulteriori, rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a cui la selezione si riferisce e purché almeno di pari livello di quello richiesto per l'ammissione = punti 1,50
- titoli di ulteriori, in corso di validità = punti 0,50 (es. HACCP, BLSO, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, ANTINCENDIO) si attribuiscono 0.50 ad attestato per un massimo di 1,50

Esperienze professionali e di lavoro:

1. Il punteggio riservato alla valutazione di tale categoria, fino ad un massimo di punti 5,00, può essere assegnato in caso di esperienze di lavoro e professionali adeguatamente documentate, rese dai candidati presso Pubbliche Amministrazioni.

2. L'anzianità massima valutabile (già decurtata dell'eventuale anzianità obbligatoriamente richiesta dal bando per l'ammissione alla selezione) sarà di anni 10, cumulativa del servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni e servizio militare o sostitutivo civile, valutando - comunque - i servizi più favorevoli per i candidati.

3. La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti od equiparabili alla categoria a cui si riferisce la selezione o a quella immediatamente inferiore.

4. Per calcolare la durata del servizio o dell'attività professionale la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni rese dai candidati ai sensi della normativa sulla semplificazione della certificazione amministrativa, ovvero risultanti da certificati di servizio. **Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati (o risultanti da certificazioni di servizio) ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio (categoria/qualifica funzionale/livello o profilo professionale o area di appartenenza, se quest'ultima non è desumibile dal profilo professionale).**

5. I periodi di servizio **saranno valutati a mese intero non considerando le frazioni**, sulla base della qualifica funzionale di inquadramento giuridico-economico risultante dal certificato di servizio o dall'autocertificazione resa dal candidato. La valutazione dei servizi prestati riguarderà i periodi certificati sino alla data di rilascio del relativo certificato da parte dell'Amministrazione interessata.

6. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, vengono valutati con il seguente punteggio per ogni anno di servizio:

- servizio prestato quale ufficiale = **punti 0,25**
- servizio prestato quale sottufficiale = **punti 0,20**
- servizio prestato quale graduato o militare di truppa = **punti 0,10**

7. È equiparato ad ogni effetto a quello militare il servizio sostitutivo civile che verrà valutato con il punteggio di 0,10 per ogni anno di servizio.

8. Per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti in base alle ore settimanali di servizio.

9. Il punteggio viene così ripartito:

- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria pari o superiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo attinente = **punti 0,50**
- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria pari o superiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo non attinente = **punti 0,35**

- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria immediatamente inferiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo attinente = **punti 0,25**
- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria immediatamente inferiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo non attinente = **punti 0,10**

Esperienze formative

1. Il punteggio riservato alla valutazione di tale categoria, fino ad un massimo di punti 2,00, può essere assegnato per la valutazione:

- delle specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle funzioni del posto a cui la selezione si riferisce;
- della frequenza a corsi di aggiornamento o perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a cui la selezione si riferisce.

2. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, scuole e centri di formazione privati solo se conseguiti a seguito di esame finale con votazione. In alternativa la documentazione può essere sostituita con la produzione di dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

3. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato in tale gruppo di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore, in punteggio, attribuito ai titoli valutati nei gruppi primo e secondo.

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al Selezione pubblica.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

Art. 7

GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI PUNTEGGIO

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale dell'APSP MATTEO REMAGGI prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con decreto la graduatoria di merito, e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

L'APSP provvede alla pubblicazione nel sito internet <https://www.matteoremaggi.it/> la graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito sul **Portale Unico del Reclutamento inPA** e resa nota anche nel sito web dell'Ente- www.matteoremaggi.it/selezione-del-personale.

La graduatoria ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, formulata come sopra indicato, può essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni.

La graduatoria finale di merito verrà formulata applicando, a parità di punteggio e in assenza di ulteriori benefici previste da leggi speciali, i titoli di preferenza qui di seguito indicati:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica;

Dato atto che il differenziale tra i generi del personale qualificato nell'Area degli Operatori dell'Ente risulta superiore al 30%, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni come disposto dall'art. 6 del DPR 487/1994 modificato successivamente dal DPR 82/2023, si precisa che verrà applicato il titolo di preferenza, di cui al precedente comma m), in favore del genere maschile.

La Commissione Esaminatrice applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Art. 8 VARIAZIONI DI RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della rispettiva graduatoria di merito, al seguente indirizzo e-mail: **aspmatteoremaggi@pec.it-m.casarosa@matteoremaggi.it** precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Art. 9
INFORMATIVA AI SENSI DELLA DISCIPLINA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'APSP in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (*di seguito "Titolare" e "Struttura"*), rilascia la presente informativa al Candidato (*di seguito anche "Interessato"*) nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), l'Avv. Chiara Frangione.

<p>Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/2016: Legale rappresentante pro-tempore</p>	<p>APSP Matteo Remaggi https://www.matteoremaggi.it Tel 050/772301 PEC APSP Matteo Remaggi <aspmatteoremaggi@pec.it></p>
<p>Responsabile della Protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016: Avv. Chiara Frangione</p>	<p>A: DPOePRIVACY@protonmail.com</p>

Finalità e base giuridica del trattamento

I Suoi Dati personali sono trattati dall'Ente per finalità connesse o strumentali allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione dei candidati. Il trattamento, necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta, è improntato ai principi di correttezza, liceità, Trasparente e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti; il Suo consenso è necessario solo qualora Lei comunichi dati personali appartenenti a categorie particolari (ad esempio, appartenenza a categorie protette o adesione a sindacati).

Periodo di conservazione dei dati

I Suoi Dati personali sono utilizzati per le attività di selezione e saranno conservati per un massimo di 24 mesi. Decorso tale termine di conservazione, i Suoi Dati saranno distrutti o resi anonimi.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati è necessario per dar seguito alla finalità di cui sopra, poiché in mancanza l'Ente non sarebbe in grado di valutare il Suo profilo.

Categorie di destinatari

- Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni;
- Altri enti pubblici o terzi eventualmente coinvolti nei processi di selezione del personale;
- Professionisti o società di servizi che operino per conto dell'Ente;
- Studi medici in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della nostra Società, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto od altro atto giuridico.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. L'interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Si comunica che il responsabile del procedimento è la sig.ra Miria Casarosa, Referente dell'Ufficio Personale.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 487/1994, modificato con D.P.R. 82/2023.

Per informazioni rivolgersi Ufficio Personale, tel. 050/8733510.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento dell'ente in materia di diritto di accesso concluso il procedimento amministrativo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, L'APSP Matteo Remaggi, attraverso il responsabile del procedimento, procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda, fermo restando che spetta all'Ente interessato provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

L'APSP riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Ente o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre ha la facoltà in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di interesse pubblico, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Dott.ssa Chiara Bucalossi

29/08/2024